

ORIGINALE



**DELIBERAZIONE n. 104/2019
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: vendita all'impresa Collini Carlo di Pinzolo del legname da opera e della legna da ardere di faggio compresi nel lotto "Schianti Brenta Bassa vari".

Il giorno **06.06.2019** alle ore **20.00**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- **Cerana Luca, Presidente;**
- **Bertolini Onorio, Vicepresidente;**
- **Pretti Daniela;**
- **Giovanella Alberto;**
- **Simoni Cristian.**

Risultano **assenti** i signori: Bolza Daniele (giustificato)

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: vendita all'impresa Collini Carlo di Pinzolo del legname da opera e della legna da ardere di faggio compresi nel lotto "Schianti Brenta Bassa vari".

Dopo gli schianti avvenuti a fine ottobre 2018, causati da venti eccezionali, il mercato regionale del legname da opera ha subito notevoli ripercussioni tanto che il prezzo di vendita del legname si è ridotto considerevolmente (attualmente è compreso tra il 25% e il 35% circa del valore precedente all'evento), in quanto è disponibile una massa enorme di legname schiantato ma ancora utilizzabile per gran parte delle lavorazioni.

Sulla base di tale considerazione, attualmente non risulta economicamente vantaggioso effettuare vendite di legname da opera, confidando nella ripresa del mercato nei prossimi anni, fatta eccezione per il taglio di piante ritenute pericolose per edifici o strutture ad esse attigui o al fine di realizzare determinate opere.

Nelle scorse settimane, dopo numerosi solleciti di sottoscrizione del contratto di compravendita, l'impresa Zanetti Lucio, con sede a Tre Ville, ha comunicato verbalmente di non essere intenzionata ad acquistare il legname da opera del lotto "Schianti Val Brenta", che con deliberazione n. 220/2018 il Comitato Amministrativo aveva deciso di venderle. Specificamente, nei primi giorni immediatamente successivi all'evento calamitoso era stato effettuato un sondaggio informale per la vendita di tale legname, stimato in circa 600,00 m³ (in assenza di un progetto di taglio, ai sensi dell'art. 20 del D.P.P. 8-66/leg/2011), e l'unica offerta giudicata conveniente per la Comunità delle Regole era risultata quella di detta impresa (prot. 3530/2018) evidenziante il prezzo di 25,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22%. La motivazione riportata dall'impresa per non effettuare la compravendita consiste nel prezzo troppo alto in rapporto alle mutate condizioni di mercato rispetto al novembre scorso: invero, secondo l'impresa il prezzo di vendita del legname alle segherie sarebbe ulteriormente calato rispetto al momento della presentazione della propria offerta, sopra citata, tanto da rendere detta compravendita economicamente non conveniente per l'impresa.

Conseguentemente, nei giorni scorsi è stata verificata la disponibilità di altre imprese disposte ad acquistare il legname in questione nonché ad esboscarlo in tempi rapidi al fine di evitare la proliferazione del bostrico tipografo, coleottero estremamente dannoso per i boschi di conifere, in quanto le condizioni del lotto sarebbero potenzialmente ideali per tale insetto (piante schiantate e periodo estivo).

Inoltre, è stato chiesto all'Ufficio Forestale Distrettuale di Tione di elaborare un progetto di taglio del lotto in modo da avere una stima più precisa della quantità del materiale in parola. Detto progetto, presentato nei giorni scorsi (denominato "Schianti Brenta Bassa vari", n. 320/2019/6, prot. 1833/2019), prevede circa 465 m³ netti di legname da opera di abete rosso, abete bianco e faggio e circa 82 t di legna da ardere delle medesime essenze.

Il prezzo di macchiatico del legname stimato nel progetto di taglio è 25,00 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% mentre la legna da ardere è considerata priva di valore.

A seguito di un sopralluogo, l'impresa Collini Carlo, con sede a Pinzolo, con nota del 6 giugno 2019 (prot. 1858/2019) ha offerto il prezzo di 26,30 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% per la compravendita del legname in parola, quindi superiore sia al prezzo di macchiatico che all'offerta del novembre scorso dell'impresa Zanetti Lucio, di cui sopra. Conseguentemente, non si ravvisano questioni di responsabilità precontrattuale ai sensi dell'art. 1337 Cod.Civ. a carico dell'impresa Zanetti Lucio. Per la legna da ardere di faggio, stimata in circa 2 t, si ritiene opportuno fissare il prezzo di compravendita in 20,00 €/t oltre all'i.v.a. 22%, informalmente accettato dall'impresa.

L'accantonamento sul fondo forestale provinciale per le migliorie boschive derivante dalla vendita del materiale legnoso compreso nel lotto è pari 2.325,00 € (ossia il 20% del valore del lotto stimato dall'U.D.F. nel progetto di taglio).

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";

- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964 e, in particolare, l'ultimo paragrafo dell'art. 22, ai sensi del quale "i contratti della Comunità vengono stipulati applicando le norme in vigore per i Comuni";
- vista la L. 168/2017 "Norme in materia di domini collettivi", preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, "gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria" e vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 7/2019 adottata a tal riguardo;
- vista la L.P. 2/2016 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 28/2018 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019";
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire il taglio del legname e della legna da ardere in questione già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile, entrambi espressi dal Segretario, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

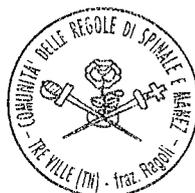
1. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, la compravendita all'impresa Zanetti Lucio, con sede a Tre Ville, del legname del lotto "Schianti Val Brenta" di cui al punto 5 della deliberazione n. 220/2019, specificando che, considerato che il prezzo offerto per il medesimo legname dall'impresa Collini Carlo (prot. 1858/2019) è superiore a quello offerto nel novembre scorso dall'impresa Zanetti Lucio, non si ravvisano questioni di responsabilità precontrattuale ai sensi dell'art. 1337 Cod.Civ. a carico di quest'ultima impresa;
2. di vendere, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 5, della L.P. 23/1990, all'impresa Collini Carlo, con sede a Pinzolo, il legname da opera e la legna da ardere di faggio compresi nel lotto "Schianti Brenta Bassa vari" (progetto di taglio n. 320/2019/6, prot. 1833/2019) sulla base dell'offerta sopra citata (prot. 1858/2019), che si approva, e delle intese informali intercorse con l'impresa e alle condizioni di seguito indicate:
 - a) prezzo di 26,30 €/m³ oltre all'i.v.a. 22% per il legname da opera di abete rosso, abete bianco e faggio, complessivamente stimato in 465 m³ netti;
 - b) prezzo di 20,00 €/t oltre all'i.v.a. 22% per la legna da ardere di faggio, complessivamente stimata in 2 t;
 - c) il corrispettivo complessivo della compravendita dovrà essere pagato in un'unica soluzione dopo le operazioni di taglio ed esbosco ma prima dell'asporto del materiale legnoso;
 - d) la compravendita sarà formalizzata mediante sottoscrizione del capitolato d'oneri particolare, da predisporre sulla base dello schema in uso;
 - e) le operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere effettuate, sulla base delle prescrizioni impartite dal custode forestale sig. Fausto Cerana, da personale specificamente formato ed in possesso dell'apposita abilitazione prevista nella normativa vigente;
 - f) le operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere terminate entro il 31 ottobre 2019, salvo proroga da concedere in forma scritta su richiesta motivata dell'impresa;

3. di impegnare 2.325,00 € sul capitolo sul capitolo 700 del bilancio di previsione 2019, sul quale sussiste la disponibilità necessaria, per l'accantonamento sul fondo forestale provinciale per le migliorie boschive;
4. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l'Ufficio Ragioneria dell'accertamento dell'entrata derivante dalla compravendita di cui sopra, sulla base della misurazione finale;
5. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire il taglio del legname e della legna da ardere in questione già nei prossimi giorni;
6. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il membro anziano
Alberto Giovanella

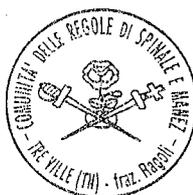


Il Segretario
Giuseppe Stefani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 06.06.2019**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 10.06.2019 al 20.06.2019**.



Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani